

Ultimi giorni di riprese per "La Certosa di Parma"



Cinzia Th Torrini, la regista (foto Cavalli)

ZOLA PREDOSA (BOLOGNA) - La storia di un amore impossibile letta a scuola, riletta di recente e trasformata in una fiction che spera di bissare il successo di *Elisa di Rivombrosa*. Cinzia Th

Torrini sta finendo di girare *La certosa di Parma*. Tratta dal romanzo di Stendhal, la miniserie in due puntate andrà in onda su Raiuno tra dicembre e gennaio, frutto di una co-produzione italo-francese che sfiorerà gli 8 milioni.

Dopo le scene girate tra borghi e castelli di Parma e Piacenza (Castello di Rivalta e paese), da domani la troupe sarà a Zola Predosa, meno di 20 mila anime a pochi chilometri da Bologna, che vanta il bellissimo Palazzo Albergati, villa barocca immersa nella campagna che ospitò anche Goldoni e Voltaire.

Nella fiction la villa di Zola è la dimora della duchessa Sanseverina (interpretata dalla canadese Marie-Josée Croze, miglior attrice a Cannes nel 2003 per *Le invasioni barbariche*). E sempre

qui, in una festa, si incontreranno il protagonista Fabrizio Del Dongo e Clelia Conti, innamorandosi a vicenda. A interpretarli l'attore e modello argentino Rodrigo Guirao Diaz, reduce dal successo di *Terra ribelle* e in attesa di girare il sequel, e Alessandra Mastronardi, l'ex Eva dei Cesaroni.

«La Certosa di Parma era un ricordo scolastico ma rileggendolo ho scoperto una storia molto attuale e umana - ha spiegato la regista - Un modo per raccontare il tempo che passa ma soprattutto l'amore mai nel momento giusto, l'amore difficile e impossibile. A me piacciono le storie in cui le psicologie si mettono in gioco». Quindi un altro film "storico" per la Torrini con 2.500 costumi cuciti, 1200 figuranti e quasi 10 settimane di riprese.

